

(1) **L**o Stato di Milano confina co'Svizzeri grisoni, quali vengono fino al monte di San Gotardo, col Monferrato (2), Genova, Savoia *ad longum* la val di Sesia, con la Chiesa (3) con la Illustrissima Signoria e con Mantova. È Stato pieno di miseria e di ruina rispetto alle condizioni dei tempi passati; le quali miserie e ruine non si potranno ristorare in poco spazio di tempo, essendo ruinate le fabbriche ed estinte le persone, per il che mancano le industrie, e le entrate pubbliche e dei particolari.

In detto Stato sono due fortezze principali, *videlicet* il castello di Milano e quello di Cremona; ma questo, che è più sotto terra, è mal tenuto e marcio in molti lochi.

Di Cremona non dirò altro salvo che è città antiqua sopra Po, ben popolata, ma molto travagliata da quell'acqua, quale le fa danno, e non vi si facendo provvisione si perderà in parte.

Il castello di Milano è di forma quadra con quattro torrioni tondi, due verso la città, quali sono di pietra viva fatti in forma di diamanti, e due verso il giardino, quali sono di pietra cotta. Dalla parte dinanzi verso la piazza è un rivellino fatto come i torrioni di pietra viva, e sono stati fatti alcuni pontoni con le loro bombardiere che tirano da ogni

(1) *Omissis etc.*

(2) Non ancora riunito a Mantova, come accadde tre anni dopo.

(3) Per Parma e Piacenza.